

## Libri Fiera di Bologna

**Tendenze** I piccoli lettori si rinnovano, molti titoli portano i segni dell'età ma continuano ad appassionare. Così i classici illustrati, riproposti dagli editori, trovano periodicamente nuovo pubblico. Come dimostrano il ritorno di Maurice Sendak, i longseller di Munari e Iela Mari, le riletture di Fabian Negrin. Ma anche le riscoperte, dal «Corriere dei piccoli», di Sergio Tofano e Antonio Rubino. Così tra gli stand si incontrano nomi noti e disegni d'antan che piacciono ai bambini e ai loro genitori

di ALESSANDRO BERETTA

In tanti hanno sognato, invano, l'eterna giovinezza, mentre guardando bene gli scaffali dei libri per i lettori più piccoli ci si accorge che, forse, esiste un'eterna infanzia. Sta nella forza dei classici illustrati, riproposti dagli editori, che trovano periodicamente nuovo pubblico. Sono titoli che portano meglio i segni dell'età, senza nascondersi, ma con un fascino vintage che anche gli adulti respirano. I piccoli lettori si rinnovano spesso, l'apparente semplicità delle storie e la forza delle illustrazioni fanno il resto, ma non esiste una formula per dire: «Ecco un classico», né un canone. Crediamo sia un gioco da entrambe le parti, editori e lettori, di sensibilità e curiosità: il migliore.

Un recente ritorno, nel catalogo Adelphi, è *Nel paese dei mostri selvaggi* di Maurice Sendak, uscito nel 1963 e da allora sempre riproposto. Del bisbetico autore americano, l'editore ha anche pubblicato quattro titoli della serie dedicata al piccolo Orsetto, iniziata nel 1957 e scritta da Helse Holme Lund Minarik, e il quinto arriverà per l'estate. È sua, in un'intervista a «The Believer», una dichiarazione riguardo al futuro dei libri per bambini in digitale: «Lì odì. È come far credere che ci sia un altro modo di fare sesso. Non c'è un altro modo di fare sesso. Un libro è un libro». Di carta, e ben stampato, meglio se a colori. Discepolo di Sendak, per la cura del tratto e dei colori, è l'italiano Sergio Ruzzier che vive a New York e a cui l'associazione Hamelin, specializzata nella

**i**

### I testi

*Nel paese dei mostri selvaggi* di Maurice Sendak è ripubblicato da Adelphi (pp. 44, € 18) che ha mandato in libreria anche quattro titoli della serie di Orsetto, iniziata nel 1957, scritta da Helse Holme Lund Minarik con illustrazioni di Sendak (il quinto arriverà per l'estate).

*In viaggio sul pesce* di Tom Seidmann Freud, ovvero Marthe Freud, è edito da Topipittori (pp. 40, € 20). La Nuova frontiera ripropone il romanzo *delle mie delusioni* di Sergio Tofano (pp. 44, € 14,50). Da Scalpendi esce *Caro e Cora* di Antonio Rubino (pp. 32, € 10).

Corraini ha in catalogo classici come *Il gioco delle favole* (6 tavole, € 25) di Enzo Mari e *Zoo* di Bruno Munari (pp. 48, € 18). Da Babalibri esce *Viaggio incantato* di Mitsumasa Anno (pp. 62, € 14,50). Da Lupoguldo, nuovo marchio editoriale rivolto ai bambini nato in seno alla casa editrice di Guido Tommasi è uscito *Un giorno nella vita di Dorothea Sgrunf* di Tatjana Hauptmann (pp. 28, € 22) già edito nel 1978 per la Emme Edizioni di Rosellina Archinto. *Amos e Boris* di William Steig esce da Rizzoli (pp. 40, € 16), mentre

SinnoS ripropone *La rana ballerina* di Quentin Blake (pp. 64, € 8,50). Tunué propone *I coniugi di John Marsden e Shaun Tan* (pp. 32, € 17). Di Martin Waddell e Helen Oxenbury è *La fattoria degli animali liberi* (Mondadori, pp. 40, € 16).

Sempre Mondadori ha riproposto *Otto. Autobiografia di un orsacchiotto* (pp. 32, € 9) di Tomi Ungerer.

**La collana**  
*Pulci nell'orecchio* è una collana illustrata da Fabian Negrin per Orecchio Acerbo. Dopo i titoli dello scorso anno, sono appena usciti: *Heinrich Boll. La biancica dei Balek*, René Guillot, *Fratello lupo*, Anton Chechov, *Varinka* (pp. 40, € 8,50). I volumi saranno presentati martedì 27 marzo, (ore 16.15) nella Sala Allegretto della fiera di Bologna. Con Fabian Negrin interviene Beatrice Masini. Mercoledì 28 marzo (ore 11) al Translators Café l'incontro

*Tradurre parole e immagini: «Varinka» di Anton Chechov*. Intervengono Fabian Negrin e Paolo Nori. La Biblioteca Sala Borsa di Bologna ospita la mostra di tavole realizzate da Fabian Negrin per *L'apprendista stregone* di J.W. Goethe (Donzelli) che verrà inaugurata il 27 marzo (ore 19) e proseguirà fino al 18 aprile. La mostra nasce nell'ambito di un progetto internazionale della Donzelli editore e del Goethe-Institut che ha visto la pubblicazione di una doppia edizione illustrata della ballata dello scrittore tedesco tanto in italiano che in doppia lingua (italiano e tedesco).

**L'immagine**  
In alto a destra: una tavola di Catherine Kuhlmann esposta alla Mostra degli Illustratori e contenuta nell'*Illustrator Annual 2018* pubblicato da Corraini



# Il fascino vintage dell'eterna infanzia

letteratura per ragazzi, dedica la mostra *Una vita di uno strano signore*, che aprirà a Bologna dal 26 marzo, in occasione della Children's Book Fair, fino al 4 maggio. Ruzzier è pubblicato in Italia da Topipittori, un editore attento a recuperare di qualità, come il recente *In viaggio sul pesce*, albo del 1923 scritto e disegnato da Tom Seidmann Freud, pseudonimo di Martha Freud, nipote di Sigmund. Il suo protagonista Peregrin finisce, portato da un grande pesce rosso, in un paese dove il denaro non c'è e tutti collaborano a una giusta società. Se in filigrana si può leggere il progetto sionista, la favola funziona autonomamente come un invito alla condivisione.

Diverse sono anche le riproposte di autori italiani, il curioso *Il romanzo delle mie delusioni* di Sergio Tofano, creatore del Signor Bonaventura, è un «racconto piuttosto lungo» per ragazzi, che gioca con le fiabe e illustrato con la riconoscibile eleganza. Lo pubblica in questi giorni La Nuova frontiera, dopo un'edizione Einaudi del 1977, ma l'originale di Sto, come era solito firmare, era apparso a puntate sul «Corriere dei Piccoli» nel 1917. Agli anni Venti risale la serie di libretti di Antonio Rubino, altra colonna del mondo grafico del «Corriere dei piccoli» cui partecipò fin dalla fondazione nel 1908, pubblicata dall'editore Scalpendi. Attualmente sono 14 titoli, dalla vena pedagogica in rima, come Numeretta, bimba che ha «un cervello molto acuto e molto fino, e in maniera molto pratica sa studiar la matemati-

ca», mentre a fine aprile arriva la coppia di allievi Caro e Cora, studenti della «scuola all'Aria Aperta» che tutto fanno, tranne che studiare.

Se un ostacolo per i giovani lettori nell'avvicinarsi a Tofano e Rubino è la lingua datata, altri albi italiani non hanno questo problema, come i longseller dei padri del design dedicati all'infanzia, pubblicati da Corraini: ad esempio il libro da comporre del 1967 *Il gioco delle favole* di Enzo Mari è alla sesta ristampa, come il coloratissimo *Zoo* di Bruno Munari del 1963. Due maestri dell'illustrazione per l'infanzia tra gli anni Sessanta e Settanta, Leo Lionni e Iela Mari, hanno diversi titoli nel catalogo di Babalibri che, a metà aprile, inizia a pubblicare le opere del giapponese Mitsumasa Anno partendo da *Viaggio incantato*. Oggi novantaduenne, Anno è celebre per i suoi *silent book*, illustrati e senza parole, da osservare con gioia e cura, come quest'albo del 1977 nato da un viaggio in Europa in cui scene di vita della campagna danese immergono il lettore nella magia dei dettagli. Si gioca con lo sguardo, divertendosi, come nell'albo di grande formato *Un giorno nella vita di Dorothea Sgrunf* della tedesca Tatjana Hauptmann, primo titolo del neonato editore Lupoguldo. La storia muta della piccola porcellina combina guai, giocata con il *paper cut*, è dal 1978 e ha un fascino intatto per il tratto definito dei disegni e i colori chiari.

Una bella riscoperta, per Rizzoli, è *Amos e Boris* dell'americano William Steig: miglior libro illustrato dell'anno per il

### Grandi firme

Sotto il telone di un circo c'è una sirenetta che piange



di VIVIAN LAMARQUE

**B**ambini che amate le sirenette, grandi che amate Antonio Tabucchi, non perdetevi *Irma Sirena* (Feltrinelli Kids, pp. 24, € 13)

con le incantate tavole di Gabriella Giandelli. Un circo di campagna, tre attenti struzzi, un cagnolino che dorme, domestici miti animali da cortile. Ma un'attrazione c'è e il pubblico accorre. Due bambini, Antonio e Natalino (che parla «natalinico») strisciano sotto il telone gratis: su un acquario celestino c'è scritto: «Irma, la sirena bambina, attrazione strabilante». Lì, una sirenetta dai verdi capelli piange pensando al mare. Che battucore il finale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Dai 4 anni

Viaggio in locomotiva  
Due secoli di giganti a vapore



di MARCO BRUNA

«I primi treni furono costruiti più di 200 anni fa. Erano composti di vagoni trainati da un veicolo che usava un motore a vapore, la cosiddetta locomotiva». *Il grande libro dei treni* di Megan Cullis (edizioni Usborne, pagine

16, € 12,50; illustrazioni di Gabriele Antonini; traduzione di Enrico Ranzoni) è un viaggio nella storia e nella tecnica industriale, un percorso per immagini nel quale i giovanissimi lettori si possono tuffare per scoprire il mondo affascinante dei «giganti a vapore». Sfolgiando le pagine del volume si può scoprire, per esempio, come funzionavano i primi treni e quali rotte seguivano, oltre ad ammirare gli interni dei vagoni di lusso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Da 10 anni

Nonna Lily, la gatta Tips  
e lo sbarco in Normandia



di JESSICA CHIA

«Solo i pesci morti seguono la corrente e io non sono ancora un pesce morto». Così era nonna Lily, e così è stata la sua esistenza che, raccolta in un diario a dodici anni, viene ora consegnata al nipote Bobo, per spiegarli l'ultimo «guizzo»

della sua vita. In *Lo sbarco di Tips* (Il Battello a Vapore, pagine 162, € 16; illustrazioni di Michael Foreman; traduzione di Marina Rullo) Michael Morpurgo racconta la storia di Lily, delle fughe della sua gatta Tips, della Seconda guerra mondiale e degli sfollati di Devon, in Inghilterra, per consentire le prove dello sbarco in Normandia. E poi la storia del legame con Ade. Sopravvissuto, per una vita, alla vita stessa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA